

MODULO 1: IL SECOLO DELL'OTTIMISMO E LA SUA CRISI

- **Kant – La rivoluzione della ragione**

La “rivoluzione copernicana”: il soggetto quale organizzatore della conoscenza (conoscenza come sintesi di materia sensibile e forme a priori: spazio, tempo, categorie).

La finitudine della ragione: fenomeno e noumeno – ciò che possiamo conoscere e ciò che rimane al di là.

L’etica del dovere: la legge morale come imperativo categorico (autonomia della morale, dovere per il dovere).

- **Hegel – Il trionfo dello Spirito**

L'Idealismo assoluto e il superamento dei limiti kantiani.

La dialettica (tesi-antitesi-sintesi) come legge universale del pensiero e della realtà.

L'identità di reale e razionale.

- **Schopenhauer – Il volontarismo come irruzione dell'irrazionale**

La rottura con l’ottimismo hegeliano: il mondo come Volontà cieca e irrazionale.

La *noluntas* e le vie di liberazione dal dolore (arte, ascesi, compassione).

- **Kierkegaard – L'esistenza e la scelta**

L'enfasi sulla singolarità dell'individuo in opposizione alla totalità hegeliana.

Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso (con particolare attenzione alla scelta e al salto della fede).

L'angoscia e la disperazione come dimensioni ineludibili dell'esistenza umana.

MODULO 2: I “MAESTRI DEL SOSPETTO” E LA CRISI DEI VALORI

- **Marx – la critica della società e della storia**

L'analisi dell'alienazione e le sue radici materiali.

Il materialismo storico (struttura e sovrastruttura).

La lotta di classe e la funzione del proletariato.

Il comunismo come superamento dell'alienazione.

- **Nietzsche – la trasvalutazione di tutti i valori**

La morte di Dio e il nichilismo.

La Volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale.

La figura dell'oltreuomo e il superamento della morale tradizionale nelle sue proteiformi manifestazioni.

MODULO 3: LA SCIENZA E I SUOI LIMITI NEL NOVECENTO

- **Popper – il falsificazionismo e la scienza aperta.**

Critica all'induzione e al verificazionismo.

Il criterio di falsificabilità come demarcazione tra scienza e pseudo-scienza.

La scienza come conoscenza provvisoria, basata su "prove ed errori" (congetture e confutazioni).

Il concetto di "società aperta" in contrapposizione alla "società chiusa". La democrazia come sistema che permette la critica e la correzione degli errori, analogamente al metodo scientifico. La critica dei mezzi di comunicazione e dei loro effetti sulla democrazia.

- **Kuhn – I paradigmi e le rivoluzioni scientifiche.**

Il concetto di "paradigma" e il ruolo della comunità scientifica.

L'alternanza tra scienza normale, anomalie e crisi.

La non-cumulatività del progresso scientifico e l'incommensurabilità dei paradigmi.

APPENDICE. LA FILOSOFIA OGGI: NUOVI ORIZZONTI

- **Nick Bostrom e David Chalmers – l'ipotesi della simulazione**

Esplorazione della teoria (nelle sue principali declinazioni) secondo cui la nostra realtà non è altro che una simulazione computerizzata.

Analisi delle argomentazioni logiche e probabilistiche che supportano o confutano tale tesi.

L'impatto di questa ipotesi sulla nostra percezione della realtà, sulla conoscenza e sull'etica.